



**PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE
TRA**

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO
PROTEZIONE CIVILE**

E

...

**PER LA GESTIONE COORDINATA DI SPECIFICHE
ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE**

La Provincia di Como - Servizio di Protezione Civile, di seguito indicata come Provincia, con sede legale a Como, in via Borgo Vico, 148, C.F.: 80004650133, rappresentata da ..., domiciliato per la carica presso la sede medesima, in qualità di Dirigente del Servizio Protezione Civile della Provincia di Como

E

L'Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile ".....", con sede legale a ..., in via ..., C.F. (o P.IVA): ..., iscritta all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile/nell'Elenco dei Soggetti di Rilevanza per il Sistema di Protezione Civile Regionale in data ... con ... n. ..., rappresentata da, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione stessa, di seguito indicata come Organizzazione

VISTI

Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile";

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore";

Legge Regionale 22 luglio 2010, n.19 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56"

La Legge Regionale 22 maggio 2004, n.16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile" e s.m.i.;

La Legge Regionale 14 febbraio 2008, n.1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";

Il Regolamento Regionale 18 ottobre 2010, n.9 "Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile (ai sensi dell'art. 9-ter della legge regionale 22 maggio 2004, n. 16, 'Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile');"

Il Modello Organizzativo e di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile approvato con ...

ATTESA

La comune volontà di assicurare in modo organico e strutturato una serie di servizi a supporto della gestione delle emergenze di Protezione Civile che possano interessare il territorio provinciale o che richiedano l'attivazione della Colonna Mobile Provinciale in seno alla Colonna Mobile Regionale

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e ogni altro documento allegato al presente protocollo di collaborazione costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

ART. 2 - OGGETTO

Con il presente accordo la Provincia e l'Organizzazione, di seguito indicate congiuntamente come le Parti, si impegnano a collaborare per la realizzazione coordinata di una serie di attività a supporto della gestione delle emergenze di Protezione Civile che possano interessare il territorio provinciale o che possano comportare l'attivazione della Colonna Mobile Provinciale.

Con la sottoscrizione di questo accordo, l'Organizzazione si impegna, in linea con quanto previsto dal vigente Modello Organizzativo e di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, a mettere a disposizione del Coordinamento Provinciale:

- una o più squadre, reperibili o territoriali, delle specifiche tipologie riconosciute a livello di Coordinamento Provinciale;
- uno o più operatori, disponibili per attivazioni impulsive o programmate, in possesso dei requisiti necessari per far parte dei Nuclei Specialistici di Colonna Mobile Provinciale;
- uno o più operatori, disponibili per attivazioni impulsive o programmate, in possesso di particolari competenze specialistiche individuali;
- uno o più mezzi ed una o più attrezzature particolari necessarie nell'ambito di una o più squadre di pronto intervento gestite a livello di Coordinamento Provinciale.

Con la sottoscrizione di questo accordo, la Provincia si impegna ad esercitare le attività di gestione e coordinamento del Volontariato Organizzato di Protezione Civile di propria competenza a supporto dei Comuni ed in attuazione di quanto previsto in forza del combinato disposto della Legge Regionale 22 maggio 2004, n.16 e s.m.i. e della Legge Regionale 22 luglio 20, n.19 conformemente a quanto previsto dal vigente Modello Organizzativo e di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile.

ART. 3 – OBBLIGHI GENERALI

Per lo svolgimento delle attività concordate le Parti si impegnano a mettere a disposizione le proprie competenze, professionalità e risorse.

Le Parti si impegnano ad assicurare che tutte le attività di rispettiva competenza oggetto del presente protocollo siano svolte con rigore ed accuratezza, nel rispetto dei diritti e della dignità di tutti i soggetti coinvolti, oltre che degli utenti finali che beneficeranno dei servizi erogati.

L'Organizzazione si impegna altresì a comunicare tempestivamente alla Provincia l'insorgenza di qualsivoglia situazione, anche solo contingente, che possa impedirle di ottemperare agli impegni assunti.

La Provincia si impegna ad informare tempestivamente l'Organizzazione di ogni modifica del Modello Organizzativo e di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile al fine di consentire all'Organizzazione di valutare se la modifica comporti la necessità di ridefinire il proprio apporto collaborativo.

ART. 4 – RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Con la sottoscrizione del presente accordo l'Organizzazione si impegna ad aggiornare tempestivamente le informazioni ed i dati relativi alle risorse umane e strumentali delle quali dispone e che intende mettere a disposizione per la gestione delle attività oggetto del presente accordo oltre che le informazioni ed i dati di contatto dell'Organizzazione stessa.

Sino all'effettiva disponibilità dell'applicativo che consentirà a ciascuna Organizzazione di verificare in tempo reale i propri dati di contatto e le disponibilità di proprie squadre ed operatori

a disposizione del Coordinamento Provinciale, la Provincia si impegna a comunicare almeno una volta all'anno tali dati all'Organizzazione.

ART. 5 – SICUREZZA

Tutti gli operatori chiamati ad operare per l'espletamento delle attività oggetto del presente accordo sono tenuti ad uniformarsi alle procedure ed alle norme di sicurezza in vigore, nel rispetto dei dettami del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

L'Organizzazione si impegna a garantire che tutti gli operatori chiamati a svolgere le attività oggetto del presente accordo siano in possesso dei requisiti abilitativi fisici, di equipaggiamento, di formazione e di addestramento di propria competenza richiesti per l'espletamento delle suddette attività e che le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle medesime attività siano conformi ai requisiti (anche concernenti il mantenimento in efficienza nel tempo) richiesti dalle vigenti norme o da specifiche clausole indicate nelle schede descrittive delle tipologie di squadre e dei profili operatori che costituiscono parte integrante del Modello Organizzativo e di Coordinamento citato in premessa.

La Provincia si impegna a garantire che tutti gli operatori chiamati a svolgere le attività oggetto del presente accordo nell'ambito dei diversi Nuclei Specialistici di Colonna Mobile Provinciale siano in possesso dei requisiti di formazione e di addestramento di propria competenza e che tutte le risorse strumentali di proprietà o in comodato d'uso impiegate per la realizzazione delle medesime attività siano conformi ai requisiti (anche concernenti il mantenimento in efficienza nel tempo) richiesti dalle vigenti norme o da specifiche clausole indicate nelle schede descrittive delle tipologie di squadre e dei profili operatori che costituiscono parte integrante del Modello Organizzativo e di Coordinamento citato in premessa.

ART. 6 – SUPPORTO FORMATIVO ED ADDESTRATIVO

L'Organizzazione assicura per i propri operatori impiegati nell'ambito delle squadre che l'Organizzazione mette a disposizione del Coordinamento Provinciale il rispetto dei requisiti richiesti dal Modello Organizzativo e di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato.

Con la sottoscrizione del presente accordo la Provincia si impegna a fornire agli operatori che l'Organizzazione intende mettere a disposizione per la gestione delle attività oggetto del presente accordo nell'ambito di squadre o nuclei specialistici gestiti a livello di coordinamento provinciale le opportunità formative/addestrative previste dallo specifico progetto parte integrante e sostanziale del Modello Organizzativo e di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato.

ART. 7 – COPERTURA ASSICURATIVA

Fermi restando gli obblighi assicurativi posti in capo alle singole Organizzazioni dalla normativa vigente, la Provincia garantisce, nei termini e con i massimali previsti dalla propria polizza, a favore dei volontari iscritti presso l'Organizzazione impiegati su richiesta/attivazione provinciale, la copertura assicurativa per:

- infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività richieste;
- la RC verso terzi per i danni che i suddetti volontari potrebbero accidentalmente causare nell'espletamento delle attività richieste.

ART. 8 – ALTRI ONERI FINANZIARI

Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di competenza, a sostenere gli oneri economici derivanti dalla gestione delle attività oggetto del presente accordo.

Nello specifico:

- l'Organizzazione si impegna a garantire la copertura dei costi di assicurazione, manutenzione, ordinaria e straordinaria, ripristino ed eventuale adeguamento del materiale, dei mezzi e delle attrezzature di proprietà necessari ad assicurare il corretto svolgimento delle attività oggetto del presente accordo;
- la Provincia si impegna, previa specifica richiesta da parte dell'Organizzazione e previa apposita rendicontazione delle spese sostenute, a rimborsare le seguenti tipologie di costi:
 - ripristino del materiale di consumo eventualmente impiegato;
 - carburante utilizzato, rimborsato nel limite di una cifra a km, annualmente ricalcolata, applicata al totale dei chilometri percorsi (risultanti dai report dei servizi effettuati);
 - pedaggi autostradali, rimborsabili previa specifica autorizzazione e comunque solo dietro presentazione della relativa ricevuta;
 - pasti per i volontari, rimborsabili, previa specifica autorizzazione e comunque solo in caso di attivazioni che si protraggano per più di 4 ore e nel limite massimo di spesa riconosciuto dai buoni pasto provinciali;
 - mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte dei datori di lavoro, calcolati con le medesime modalità previste dal D.P.R. 194/2001 e s.m.i., previa specifica ed esplicita autorizzazione.

La Provincia si impegna, altresì, a riconoscere, un contributo alla/e Organizzazioni nei casi di rottura o danneggiamento grave dei mezzi e delle attrezzature impiegati nello svolgimento di attività previste dal presente protocollo che non siano riconducibili a comportamenti affetti da dolo o colpa degli operatori, non siano prodotti dall'obsolescenza dei beni impiegati e non siano comunque rifondibili tramite ricorso all'assicurazione.

Tale contributo, che non potrà mai superare il valore di mercato del bene danneggiato, sarà riconosciuto previa presentazione di idonea attestazione della spesa sostenuta. In casi particolari, la Provincia si riserva la facoltà di anticipare all'Organizzazione una parte, o anche l'intero ammontare, della cifra preventivata.

In caso di attivazione sussidiaria a supporto di un Ente Locale, la Provincia si riserva la facoltà di rivalersi sul medesimo Ente per la copertura delle suddette voci di spesa.

In caso di riconoscimento dell'applicazione dei benefici di legge previsti dal Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la Provincia si riserva il diritto di avvalersi di questa opportunità per assicurare il rimborso delle tipologie di spese ivi previste.

ART. 9 – REFERENTI

I referenti designati dalle Parti per la gestione delle attività oggetto del presente accordo sono:

- l'ing. Tiziana Arena, Responsabile del Servizio Protezione Civile, per la Provincia;
- il ..., ..., per

Le Parti si riservano il diritto di modificare in qualsiasi momento i suddetti referenti, dandosene tempestiva comunicazione.

ART. 10 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL GDPR N.
679/2016

I dati anche personali forniti in attuazione del presente accordo saranno oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici, limitatamente e per gli scopi necessari alla gestione delle attività previste dal Modello Organizzativo e di Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio a pena dell'impossibilità di aderire.

In ogni momento i soggetti interessati potranno essere esercitare, ai sensi degli articoli da 15 a 22 i diritti previsti dal GDPR 679/2016.

Titolare del trattamento è la Provincia di Como.

Sottoscrivendo il presente atto l'Organizzazione dichiara di aver informato, per conto del Titolare, tutti gli interessati all'Organizzazione stessa afferenti.

ART. 11 – DURATA E CLAUSOLE DI RISOLUZIONE

Il presente accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data di sottoscrizione, è da considerarsi valido per i successivi 10 anni.

Ciascuna delle Parti ha in ogni caso piena facoltà di recedere dallo stesso, in qualsiasi momento, preferibilmente con un preavviso scritto di almeno un mese.

In caso di accertata inadempienza da parte dell'Organizzazione rispetto agli impegni assunti, la Provincia, previa diffida scritta, potrà risolvere in qualsiasi momento il presente accordo, senza alcun preavviso e senza altri oneri a proprio carico, se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese ammissibili a rimborso eventualmente sostenute dall'Organizzazione sino al ricevimento della diffida stessa.

ART. 12 – MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Eventuali revisioni sostanziali dei contenuti del presente accordo saranno oggetto di appositi atti integrativi, modificativi e/o aggiuntivi.

Eventuali modifiche od integrazioni dei contenuti del Modello Organizzativo e di Coordinamento citato in premessa saranno segnalate da parte della Provincia conformemente a quanto previsto all'ART. 3.

Le prime disponibilità di squadre riconosciute a livello di Coordinamento Provinciale, di singoli operatori specializzati e di operatori disponibili ad operare nell'ambito di specifici Nuclei Specialistici di Colonna Mobile Provinciale che l'Organizzazione mette a disposizione del Coordinamento Provinciale nel rispetto di quanto previsto dal vigente Modello Organizzativo e di Coordinamento con la sottoscrizione del presente Accordo e la prima versione della tabella riepilogativa dei recapiti di contatto dell'Organizzazione sono riportate in allegato all'Accordo stesso.

Eventuali modifiche che l'Organizzazione intenda apportare alle disponibilità di squadre riconosciute a livello di Coordinamento Provinciale, di singoli operatori specializzati, di operatori disponibili ad operare nell'ambito di specifici Nuclei Specialistici di Colonna Mobile Provinciale ed eventuali modifiche che l'Organizzazione intenda apportare ai propri recapiti di contatto dovranno essere comunicate alla Provincia con specifica nota a firma del Legale Rappresentante o del Referente di cui all'ART. 5.

Il quadro aggiornato delle disponibilità di squadre riconosciute a livello di Coordinamento Provinciale, di operatori specializzati, di operatori disponibili ad operare nell'ambito di specifici Nuclei Specialistici di Colonna Mobile Provinciale che l'Organizzazione è effettivamente in grado di mettere a disposizione del Coordinamento Provinciale e quello dei recapiti di contatto dell'Organizzazione sarà oggetto, sino all'effettiva disponibilità di uno specifico applicativo che consenta a ciascuna Organizzazione di verificare in tempo reale tali dati, di una periodica comunicazione da parte della Provincia, in linea con quanto previsto all'ART. 4.

ART. 13 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie in merito all'esecuzione del presente accordo che non possano essere risolte in via bonaria saranno riservate alla giurisdizione del Foro di Como

ALLEGATI:

- Elenco delle squadre riconosciute a livello di Coordinamento Provinciale che l'Organizzazione mette a disposizione di tale Coordinamento
- Elenco degli operatori disponibili ad operare nell'ambito di specifici Nuclei Specialistici di Colonna Mobile Provinciale
- Elenco degli operatori in possesso di determinate competenze specialistiche individuali disponibili a collaborare nell'ambito del Coordinamento Provinciale
- Elenco dei mezzi e delle attrezzature richieste nell'ambito di squadre di pronto intervento gestite a livello di Coordinamento Provinciale che l'Organizzazione mette a disposizione dello stesso
- Recapiti di contatto dell'Organizzazione

Como,

Per la Provincia di Como -

Per l'Organizzazione -